



SECONDA DEL 17.10.2014
V. N. 1341

ordine degli ingegneri della provincia di bari

VERBALE N. 1337 del 29.09.2014

– anno 2014 il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 16.20, presso gli Uffici al 4° piano al V.le Japigia 184, previa convocazione prot. n. 2838 del 24.09.2014, si è riunito il Consiglio dell'Ordine per discutere l'Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Circ. CNI n. 422 – Incontro su Convenzione UNI – Convenzione CEI – Certificazione delle competenze – 03.10.2014 – determinazioni;
- 3) Movimento iscritti, nuove iscrizioni;
- 4) Elenchi riservati, segnalazione nominativi;
- 5) Risposta del dott. Michele Tetro alle osservazioni fatte sul Rendiconto del 2013 e sul Bilancio di previsione 2014, in sede di Assemblea degli iscritti dall'ing. Giasi – Presa d'atto;
- 6) Mandati di pagamento ed autorizzazioni nuovi mandati;
- 7) Variazione al Bilancio;
- 8) Tariffe e parcelle: determinazioni;
- 9) Commissione Energia Ambiente e Sostenibilità: Accredimento nell'Albo dei Certificatori di Sostenibilità Ambientale;
- 10) Commissione Formazione e Aggiornamento: provvedimenti;
- 11) Attività delle Commissioni – Comunicazioni e provvedimenti;
- 12) Approvazione Nuovo Codice Deontologico;
- 13) Riscontro Avvocati C. Caruso, A. Triggiani, A. Giacò, per parere sulla legittimità delle dotazioni organiche dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari;
- 14) Comunicazioni del Consigliere Segretario;

Presiede il Presidente A. Domenico Perrini, verbalizza il Consigliere Segretario Roberto Masciopinto; sono altresì presenti i Consiglieri: Pasquale Capezzuto, Michele Fuzio, Angelo Lobefaro, Pietro A. D'Ambrosio, Concetta I. Giasi, Alberto Pizzini, Antonio Colaianni, Leonardo Santamaria.

Risultano attualmente assenti i Consiglieri Francesco Ruggiero (comunicazione e-mail del 27.09.2014), Vitantonio Amoruso (comunicazione e-mail del 29.09.2014), Daniele Marra (comunicazione e-mail del 29.09.2014), Giuseppe Cafaro (comunicazione e-mail del 29.09.2014), Nicola Ladisa.

Verificata la sussistenza del numero legale, si dà inizio alla seduta di Consiglio.

PUNTO 1 - Approvazione verbali sedute precedenti

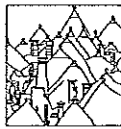
Il Consigliere Segretario sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale n. 1336 del 08.09.2014. **Si approva il verbale n.1336**

PUNTO 2 - Circ. CNI n. 422 – Incontro su Convenzione UNI – Convenzione CEI – Certificazione delle competenze – 03.10.2014 – determinazioni

Relaziona il Presidente in merito ai contenuti della riunione.

Alle ore 16.30 entra il Consigliere Nicola Ladisa.

In relazione agli argomenti all'ordine del giorno dell'incontro, a valle del dibattito, dopo gli interventi dei consiglieri Pizzini, Santamaria, Ladisa, Fuzio, D'Ambrosio, Masciopinto, Lobefaro, Colaianni, Giasi, Capezzuto ed il Presidente Perrini, vista la particolarità e delicatezza delle tematiche proposte ed il loro impatto sull'intera categoria, si ritiene che si



ordine degli ingegneri della provincia di bari

debbano raccogliere ulteriori informazioni di dettaglio, rimandando le determinazioni del consiglio solo a valle di una riunione di consiglio specifica, successiva alla riunione di cui alla citata circolare, emergendo, comunque, dalla discussione, sulla base delle informazioni in possesso del Consiglio, un parere non favorevole in linea di principio sulla proposta della "certificazione delle competenze".

Particolare attenzione, inoltre, è da porre alle Nomine nelle Commissioni e nei Gruppi di Lavoro, in virtù del ruolo che il nostro Consiglio ha assunto in relazione all'associazione all'UNI.

Determinazione n. 01/ 29.09.2014. "il Consiglio delega i consiglieri Lobefaro e Masciopinto alla partecipazione all'incontro CNI di cui alla circ. n. 422./XVIII Sess./2014, con lo scopo di acquisire il maggior numero di informazioni possibili, relazionando in Consiglio, così da consentire la successiva assunzione di deliberazione nel merito".

PUNTO 3 - Movimento iscritti, nuove iscrizioni

3.1 Il Consigliere Segretario comunica di aver verificato la regolarità della domanda di iscrizione degli ingegneri:

Sez. A: 1) Boccuzzi Angelica (Sett. Civ. Amb.), 2) Calò Luca (Sett. Ind.), 3) Clemente Giuseppe (Sett. Ind.), 4) Colacicco Lucia (Sett. Civ. Amb.), 5) Fiore Marco (Sett. Civ. Amb. – Ind. – Inf.), 6) Lagattolla Vincenzo (Sett. Civ. Amb. Ind.), 7) Musci Rocco (Sett. Civ. Amb.), 8) Romanazzi Carlo (Sett. Civ. Amb.), 9) Ruospo Luca Giuseppe (Sett. Civ. Amb.), 10) Trematore Cesare (Sett. Civ. Amb. – Ind. – Inf.) (proveniente da Foggia, con richiesta di attribuzione stesso numero di matricola di quando era iscritto a Bari n. 3008);

Sez. B: 1) Ramirra Michele Aurelio (Sett. Civ. Amb.) e di averne riscontrato la regolarità; comunica altresì di aver riscontrato la regolarità della richiesta di dimissioni degli ingg.: Abbatecola Vincenzo (m. 892), Di Grumo Benedetto (m. 4722), Maffei Michele (m. 1273) e della richiesta di trasferimento degli ingg.: Avlijas Natasa, Cammarata Ettore, De Palma Daniela, De Renzo Antonio.

Su proposta del Consigliere Segretario, il Consiglio, con voto unanime, approva:

Determinazione n.02 / 29.09.2014

"Sono iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari gli Ingegneri:

Sez. A: 1) Boccuzzi Angelica (Sett. Civ. Amb.) matr. n. 10537, 2) Calò Luca (Sett. Ind.) matr. n. 10538, 3) Clemente Giuseppe (Sett. Ind.) matr. n. 10539, 4) Colacicco Lucia (Sett. Civ. Amb.) matr. n. 10540, 5) Fiore Marco (Sett. Civ. Amb. – Ind. – Inf.) matr. n. 10541, 6) Lagattolla Vincenzo (Sett. Civ. Amb. Ind.) matr. n. 10542, 7) Musci Rocco (Sett. Civ. Amb.) matr. n. 10543, 8) Romanazzi Carlo (Sett. Civ. Amb.) 10544, 9) Ruospo Luca Giuseppe (Sett. Civ. Amb.) matr. n. 10545, 10) Trematore Cesare che conserva il numero di matricola 3008 (Sett. Civ. Amb. – Ind. – Inf.).

Sez. B: 1) Ramirra Michele Aurelio (Sett. Civ. Amb.) matr n. B.10546

Sono accettate le dimissioni di n. 3 ingegneri: Abbatecola Vincenzo, Di Grumo Benedetto, Maffei Michele

Sono trasferiti n. 4 ingegneri: Avlijas Natasa, Cammarata Ettore, De Palma Daniela, De Renzo Antonio".

3.2 Vista la richiesta dell'ing. Domenico Franchini pervenuta il 01.08.2014, con la quale chiedeva la cancellazione dall'ordine a far data dal 25.09.2014, considerato che la richiesta di annullamento della precedente istanza di cancellazione è pervenuta alla



ordine degli ingegneri della provincia di bari

segreteria il 25.09.2014, il consiglio ritiene di poter accogliere quest'ultima istanza di annullamento e, pertanto, considera il collega Franchini ancora iscritto a questo ordine, annullando la precedente deliberazione in relazione alla posizione dello stesso.

PUNTO 4 - Elenchi riservati, segnalazione nominativi

Preliminarmente la consigliera Giasi rilascia una dichiarazione che viene letta ed allegata al verbale e che, su richiesta della stessa, viene integralmente trascritta:

(inizio trascrizione della dichiarazione)

INTERVENTO PROF. GIASI NEL CONSIGLIO DEL 29/9/2014- Punto 4

La sottoscritta in data 23/9/2014 ha consegnato alla segreteria dell'Ordine il documento dal titolo: "Segnalazione di nominativi per incarichi" di cui ha inviato a tutti i membri del Consiglio copia per e-mail, documento che legge in questa sede e che chiede che faccia parte integrante del presente verbale.

Bari 22/9/2014

Al Presidente
Ai Consiglieri
Al Coordinatore della Commissione Elenchi Riservati
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari
SEDE

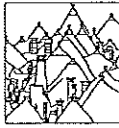
Inviata per e-mail a tutti i consiglieri

OGGETTO: Segnalazione di nominativi per incarichi

In data 8 settembre c.a. sono venuta in possesso del documento dal titolo "Segnalazioni generiche per persona" fornitomi dal segretario ing. Masciopinto. In tale documento che è su carta intestata dell'Ordine e si compone di 64 pagine compresa la copertina, sono elencati più di 1100 segnalazioni di incarichi sui quali sono stati segnalati circa 490 ingegneri.

Dall'esame dell'elenco fornitomi si evince una situazione in cui un numero molto ristretto di ingegneri è stato segnalato negli incarichi pubblici molto più di qualsiasi altro ingegnere iscritto all'Ordine. Inoltre si evince che questi ingegneri erano consiglieri in carica nell'ultimo consiglio dell'Ordine precedente l'attuale. In particolare si evince che :

- **Gli ingegneri seguenti sono stati segnalati dall'Ordine dalle 10 alle 15 volte:**
 - Colacicco Pompeo Desiderato
 - Lobefaro Angelo
 - Ruggiero Francesco
 - Sasso Sergio
- **Gli ingegneri seguenti sono stati segnalati dall'Ordine dalle 16 alle 20 volte:**
 - Colaianni Antonio
 - Basile Anna Angela
- **Gli ingegneri seguenti sono stati segnalati dall'Ordine dalle 21 alle 25 volte:**
 - Guarini Damiana



ordine degli ingegneri della provincia di bari

- Perrini Domenico
- **Gli ingegneri seguenti sono stati segnalati dall'Ordine dalle 26 alle 30 volte:**
 - Nuzzi Giovanni
 - Pizzini Alberto
 - Sassanelli Vincenzo
- **Gli ingegneri seguenti sono stati segnalati dall'Ordine dalle 30 alle 35 volte:**
 - Ladisa Nicola
 - Pascali Michele

Per un totale di circa 270 segnalazioni di incarichi su un totale di circa 1100. Cioè circa il 18% di tutte le segnalazioni riportano il nome di 13 ingegneri consiglieri in carica nel Consiglio dell'Ordine del periodo 2009-2013. Ciò significa che 0,17% degli iscritti si aggiudica circa il 18% delle segnalazioni degli ultimi anni!

Tutto ciò premesso, con la presente richiesta, chiedo di avere con urgenza e comunque nei termini di legge, le risposte alle seguenti domande:

- Esistono altre segnalazioni effettuate dall'Ordine negli ultimi 10 anni oltre a quelle comprese nell'elenco suddetto e se sì quali sono?
- Quali sono i criteri attraverso i quali sono state effettuate le suddette segnalazioni?
- Per quale motivo gli ingegneri che hanno ricevuto il maggior numero di segnalazioni erano consiglieri dell'Ordine in carica?
- La prassi di segnalare i consiglieri del Consiglio dell'Ordine mentre sono in carica è corretta secondo le normali regole della deontologia professionale?

Ritengo che la evidente quantità di segnalazioni effettuate a pochi ingegneri, consiglieri in carica, rispetto a tutti gli iscritti all'Ordine configura una condizione discriminante verso la totalità degli iscritti e di ciò chiedo la discussione in un consiglio monotematico urgente.

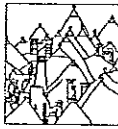
Allo stesso modo chiedo di conoscere:

- i criteri attraverso i quali il Consiglio attuale effettua le segnalazioni dei colleghi
- se anche in questo Consiglio in carica ci sono state segnalazioni di nomi di Consiglieri, le date di tali segnalazioni ed i nomi segnalati.

Riguardo a quest'ultimo punto mi preme segnalare che nell'elenco in questione in corrispondenza del mio nome ci sono due segnalazioni erroneamente riportate. Nella fattispecie:

- Affidamento Incarico Tribunale amministrativo Regionale per la Puglia del 9/4/2014
- Richiesta di segnalazione nominativi il 28/2/2014

Per entrambe le segnalazioni io non ho assolutamente nessuna conoscenza eccetto il fatto che il mio nome è stato inserito in un elenco di esperti per il TAR Puglia ma tale segnalazione non è stata perfezionata perché mi sono rifiutata di trasmettere il mio curriculum personale e l'assenza di curriculum inficiava la segnalazione. Riguardo alla seconda segnalazione non è mai avvenuta ed è puramente immaginaria. Pertanto **esigo l'immediata cancellazione del mio nominativo da quell'elenco** anche perché è noto a tutti che per scelta io non svolgo incarichi professionali e quindi è assolutamente impossibile che abbia accettato concretamente tali segnalazioni.



ordine degli ingegneri della provincia di bari

Chiedo inoltre a tutti i consiglieri in carica di sottoscrivere la mia richiesta di un Consiglio monotematico per discutere i criteri di segnalazione dei nominativi degli ingegneri da parte dell'Ordine in modo da impedire il perpetrarsi di questa situazione di discriminazione rispetto agli altri iscritti all'Ordine. Fino a quando non esisteranno tali criteri credo non sia opportuno fare segnalazioni.

Date le importanti implicazioni anche connesse con il momento attuale, chiedo di discuterne con urgenza oggi, in questa sede con priorità assoluta su tutti gli altri punti all'OdG in modo da redigere un regolamento che possa consentire di segnalare nomi degli iscritti presso le pubbliche amministrazioni richiedenti senza incorrere in situazioni come quella citata nella mia lettera del 23/9 c.a."

(fine trascrizione della dichiarazione)

La consigliera Giasi, inoltre, aggiunge al documento consegnato dattiloscritto una parte manoscritta, di cui da lettura insieme agli articoli del codice deontologico allegato, e che integralmente si trascrive:

"poiché ritengo che tale comportamento sia probabilmente non rispettoso dell'art. 15 comma 4 pag. 11 e art. 17 comma 17.3 pag. 12 del Codice Deontologico allegato alla presente dichiarazione di cui do lettura ed alta voce, chiederà il parere alla Commissione di Disciplina. Concetta Giasi".

Il Presidente Perrini ritiene di dover puntualizzare che:

"il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri non conferisce alcun incarico professionale né agli iscritti né tantomeno ai consiglieri. Su richiesta delle P.A. ai sensi del Codice dei Contratti DLGS 163/2006 e del Reg. Att., e della normativa vigente precedentemente alla data di entrata in vigore di quella appena citata, segnala sempre una "rosa" di professionisti che hanno competenze specifiche per partecipare a commissioni di gara, fra i quali la P.A. può procedere alla scelta.

Il Consiglio dell'Ordine ha proceduto di volta in volta a verificare le richieste ed ad individuare nell'ambito dei propri iscritti, consiglieri e non consiglieri, professionisti in grado di svolgere con scienza e coscienza la funzione di commissari di gare per l'aggiudicazione per servizi di ingegneria e/o di lavori e concorsi per l'assunzione di personale.

Preliminarmente ad ogni segnalazione, in consiglio si è ampiamente discusso, al fine di assicurare la massima trasparenza e la certezza che i partecipanti alle commissioni non avessero alcuna implicazione con gli atti oggetto del loro giudizio.

Tale valutazione, molte volte, ha portato alla conclusione di preferire i consiglieri perché gli stessi davano garanzia e certezza di non aver alcun ruolo nel procedimento in essere.

Ripetutamente è stata affrontata la discussione sui criteri di segnalazione dei nominativi da inserire nelle commissioni di gara, con discussioni ed interventi da parte di tutti i consiglieri le cui conclusioni sono in atti.

Relativamente alle segnalazioni ex lege 1086/71, art. 67 DPR 380/2001, il consiglieri in carica dell'Ordine hanno sempre rinunciato a far segnalare i propri nominativi ancorché tale segnalazione avviene con una procedura automatizzata che segue l'ordine alfabetico".



ordine degli ingegneri della provincia di bari

La consigliera Giasi, rilascia una ulteriore dichiarazione manoscritta allegata al presente verbale e che integralmente si trascrive:

“La sottoscritta, riguardo alla discussione del punto 4 dell’ODG del 29/9/2014 dichiara di non aver mai parlato di “incarichi professionali” ma esclusivamente di “segnalazione in incarichi” richiesti dagli enti.

Dichiara di non aver mai parlato di incarichi ma sempre di segnalazioni. Ove avesse lasciato intendere altro chiede scusa ma riafferma la propria convinzione di non aver mai usato la parola incarichi ma segnalazioni in incarichi. In fede C. Giasi”.

Il Presidente Perrini richiede al Consiglio di deliberare che tutti gli atti relativi a tutto quanto dichiarato dalla Consigliera Giasi nella seduta odierna e quanto riportato negli articoli pubblicati dalla Gazzetta del Mezzogiorno, vengano inviati al Consiglio di Disciplina al fine di verificare se negli stessi vi siano elementi di violazione del codice deontologico da parte della stessa Consigliera.

Si approva con il voto favorevole dei consiglieri tutti a meno del consigliere D’Ambrosio che, premettendo di non condividere le opinioni della Prof.ssa Giasi, si astiene “in quanto la questione avrebbe dovuto essere risolta diversamente”, e la consigliera Giasi che si astiene “in quanto la questione la riguarda direttamente”, dichiarando contestualmente che, peraltro, è totalmente indifferente a qualunque provvedimento o sanzione adottata dal Consiglio di Disciplina Territoriale, non essendo la stessa interessata all’esercizio della libera professione e non avendo partita IVA.

Determinazione n. 03 / 29.09.2014

Il Consiglio Delibera di procedere all’invio al Consiglio di Disciplina di tutti gli atti relativi a tutto quanto dichiarato dalla Consigliera Giasi nella seduta odierna e quanto riportato negli articoli pubblicati dalla Gazzetta del Mezzogiorno, al fine di verificare se negli stessi vi siano elementi di violazione del codice deontologico da parte della stessa Consigliera.

Il Presidente legge ai componenti del Consiglio la comunicazione di assenza del Consigliere Cafaro che ne ha richiesto la lettura, contenendo una dichiarazione. Si allega la comunicazione e-mail inviata dal Consigliere Cafaro, che integralmente viene trascritta di seguito:

“Caro Presidente, sono impossibilitato a partecipare al Consiglio convocato in data odierna per precedenti ed irrinviabili impegni didattici.

Non devo nascondere che avrei preferito essere presente perché, da quel che so, vi sono almeno due punti importanti da discutere: il primo riguarda le vicende dell’ordine portate irrisolte e in maniera inesatta all’attenzione di una pubblica opinione assetata di scandali piuttosto che di fatti, il secondo ha che vedere con la questione sollevata dalla consigliera Giasi in relazione alla ripetitività di segnalazioni per potenziali incarichi.

In riferimento al primo punto devo rimarcare che da sempre mi sono dimostrato totalmente contrario ai metodi utilizzati dalla consigliera Giasi per quanto di seguito riporto.

L’opposizione alla conduzione di un qualunque ente pubblico o similare, soprattutto se l’organo a ciò preposto è di tipo elettivo, è sacrosanto ed è garanzia di democrazia. Ma l’opposizione deve basarsi, appunto, su un principio basilare di democrazia: mi oppongo a chi dirige l’istituzione garantendo l’istituzione stessa. Chi non si assume la responsabilità di mantenere alto il prestigio dell’istituzione fa un torto a chi deve essere rappresentato. Ho



ordine degli ingegneri della provincia di bari

sempre denunciato che l'ordine degli ingegneri di Bari vale, a livello sociale, meno del due di briscola. Distruggere o infangare la sua immagine non giova al ruolo che l'ordine dovrebbe avere. Ha interesse a tale distruzione solo chi non ha a cuore quello degli iscritti all'ordine.

Insomma non si svuota la tinotta gettando il bambino oltre che l'acqua sporca.

Un secondo aspetto è che non è accettabile la politica del tintinnare di manette. Attezzamento inaccettabile è sollevare questioni di legalità, per poi paventare di metterci un pietra sopra se il reo scende a patti politici.

Terzo aspetto del tutto inaccettabile è l'uso "dei nuovi strumenti" quali internet, facebook, etc. dove chi sa battere la grancassa delle proprie opinioni fa diventare queste la verità. E' un vecchio metodo che, secondo i periodi, ha utilizzato le tecniche più appropriate: i giornali, la radio (Orson Wells), la televisione (Berlusconi) ed infine internet.

Infine un commento: Mussolini, Hitler, Stalin, Mao avevano, almeno all'inizio, l'appoggio della stragrande maggioranza della popolazione; non per questo avevano ragione. Perfino la crocefissione di Cristo è stato un atto di "democrazia" allorché Pilato rivolgendosi al popolo chiese chi volesse libero se Gesù a Barabba. Chi si appella al consenso per affermare che ha ragione non è un democratico ma un populista.

Ognuno di noi quindi, secondo coscienza, deve giudicare le opinioni degli altri colleghi indipendentemente dai voti di preferenza ottenuti e, ripeto, in tutta coscienza ritengo il comportamento della consigliera Giasi del tutto inaccettabile e censurabile.

Devo anche convenire che i colleghi della componente che alle votazioni ha ottenuto il massimo dei consiglieri non ha fatto nulla per far partecipare al meglio delle loro capacità le altre componenti alla direzione della vita dell'ordine (Presidente, due vicepresidenti, segretario, tesoriere, rappresentante regionale, rappresentanti dell'ARIAP appartengono tutti alla stessa componente) e ciò ha alimentato e giustificato gli ardori patologici di qualche consigliere che ha necessità di visibilità. Un qualche segno in tal senso migliorerebbe la vita dell'ordine, nella consapevolezza che l'ottimo sarebbe rassegnare le dimissioni tutti ed andare a nuove votazioni.

Adesso i colleghi hanno una chiara visione dei problemi e dei reali obiettivi perseguiti, al di là delle affermazioni elettoralistiche, da chi si volesse candidare.

Sulla seconda questione, devo dire che è necessario un regolamento condiviso sulle segnalazioni chiarendo a tutti gli iscritti le differenze tra segnalazione ed incarico e la differenza tra incarico gratuito ed incarico retribuito.

In tale impostazione è giusto perseguire tre obiettivi: la competenza, la rotazione e l'avviamento al lavoro dei giovani colleghi.

Ripeto ciò che ho già espresso in consiglio: ogni collega che ha un incarico retribuito, tramite segnalazione dell'ordine, deve nominare un collaboratore giovane da indicare al consiglio che lo ratifica sulla base della rotazione.

A tale giovane deve esser destinato un terzo della parcella che l'ingegnere anziano deve liquidare al giovane. Il collega esperto dovrà curare la formazione del giovane collega sullo specifico incarico.

Non mi sento di accusare nessuno sul passato, tanto più che questo passato non è recente e riguarda quel che io chiamo l'andazzo piuttosto che le responsabilità individuali.

D'altronde parlando con i colleghi più anziani nella presenza nel consiglio vi sono giustificazioni razionali ai passati comportamenti, ancorché non condivisibili.



ordine degli ingegneri della provincia di bari

Caro Presidente, Ti pregherei, se possibile, di rappresentare queste mie considerazioni al Consiglio intero in uno alla giustifica per la mia assenza. Buon Lavoro, Giuseppe Cafaro"

Il consigliere D'Ambrosio si associa in toto alla dichiarazione del consigliere Cafaro.

Alle ore 19.35 il Consiglio la seduta di consiglio termina.

Il Consigliere Segretario
(Ing. Roberto Masciopinto)

Il Presidente
(Ing. A. Domenico Perrini)